

## MALTEMPO

### **Emergenza maltempo: gli enti affrontano il dramma uniti**

*La Provincia ha incontrato rappresentanti di Stato, Regione, e Comuni*

Cuneo Un impegno congiunto a favore del territorio che vedrà al lavoro Stato, Regione, Provincia e Comuni. Questo, in sintesi, il proposito emerso dal tavolo che, lunedì 27 aprile, ha riunito sottosegretario all'Interno, presidente della Provincia di Cuneo, assessori provinciali alla Viabilità e alla Protezione civile, oltre ad amministratori regionali e parlamentari della Granda. Sul tappeto l'emergenza derivante dalle calamità naturali, nevicate ed eventi alluvionali, recentemente affrontate dalla Granda e dall'intero territorio piemontese. “La riunione – ha commentato il presidente della Provincia - è servita ad una valutazione della situazione territoriale nella sua gravità, anche a fronte delle precipitazioni in atto in queste ultime ore. Alla collaborazione fra enti, si affiancheranno iniziative a carattere pratico: busseremo alla porta del Prefetto, alla ricerca di un ulteriore alleato per il dialogo istituzionale. Seguirà quindi la richiesta di un incontro con il ministro all'Economia e con il sottosegretario alla Protezione civile”. Fra le priorità la proroga dello stato di emergenza per gli eventi meteorologici eccezionali di novembre e dicembre 2008 decretato dal presidente del Consiglio dei ministri, il reperimento di fondi per fronteggiare le situazioni di emergenza, il sollecito dei trasferimenti statali per il saldo dei lavori effettuati da imprese ed aziende locali nelle aree alluvionate, un'opera di programmazione a livello locale per la prevenzione delle calamità naturali. “La situazione – ha spiegato l'assessore provinciale alla Viabilità – richiede un'assegnazione urgente pari ad almeno 20 milioni di euro: l'attuale situazione economica mette infatti a rischio la stabilità delle imprese che si sono occupate delle opere urgenti e che sono in attesa dei pagamenti. Le spese preventivate dalla Provincia sul territorio ammontano ad oltre 43 milioni di euro di danni derivati dal maltempo degli ultimi mesi. Solo nelle ultime ore la pioggia insistente ha provocato la chiusura di una decina di strade nell'area monregalese”.

Il picco massimo di precipitazioni registrato tra domenica 26 e lunedì 27 aprile



**UFFICIO STAMPA**

Cuneo, lì 27 aprile 2009

si attesta sugli 80 millimetri di pioggia: le zone maggiormente colpite sono il Monregalese e l'area al confine con l'Astigiano. Il costo medio per lo sgombero neve si aggira in Granda sui 5.600.000 euro annui: la Provincia ne ha spesi complessivamente 13.300.000 tra il 2008 e l'inizio del 2009. A questi vanno aggiunti i costi dei numerosi interventi riguardanti la viabilità e tutte le opere necessarie a garantire la messa in sicurezza e l'operatività dell'intero territorio fino a giugno: difficoltà si registrano, ad esempio, per l'apertura della strada delle terme di Valdieri, mentre nei prossimi mesi bisognerà mettere mano all'apertura del Colli della Lombarda e dell'Agnello. La situazione resta critica anche per le frane a Crissolo e a Cartignano. (17-285ag09)